

Scritto da Administrator
Venerdì 03 Agosto 2018 16:30 -

Oltre trenta punti percentuali, è questo il ritmo di espansione del mercato dei giochi a distanza in Italia.

Si tratta di un dato che parla da sé e che racconta perfettamente la condizione del Bel Paese, una terra in cui il gioco d'azzardo ha piantato da tempo profonde radici. Si pensi che, dai dati raccolti, il settore italiano dei giochi a distanza ha generato, solo nel 2016, un giro d'affari pari a 96 miliardi di euro, come se in quell'anno ogni abitante dello stivale avesse puntato 1.587 euro.

Ma la prima fiammata di quello che gli inglesi definiscono gambling online (gioco d'azzardo sul web) risale al 2008, anno di apertura (e legalizzazione) delle prime poker room virtuali in Italia. All'epoca scoppiò una vera e propria febbre per il poker online soprattutto in relazione alla variante texana, quel poker Texas Hold'em che fece proseliti tra i giocatori in quel periodo, complice anche la trasmissione di diversi tornei professionistici sulle reti nazionali.

Da quel momento l'implementazione degli strumenti per la fruizione dei giochi virtuali non ha conosciuto soste: con lo sviluppo di piattaforme innovative dedicate al gioco, la nascita di applicazioni per giocare da mobile e il miglioramento del segmento legale del comparto dei giochi a distanza, il passaggio dalle sale scommesse fisiche a quelle virtuali si è poi rivelato un fenomeno spontaneo, ma attualmente solo all'inizio poiché preme ricordare che al momento il gambling digitale copre solo il 7,2% di tutto il gioco d'azzardo, sia analogico che virtuale, italiano.

Le innovazioni tecnologiche e i moderni strumenti di sviluppo rappresentano il vero mordente del settore, che solo l'anno scorso (2017) ha raccolto la strabiliante somma di 1,37 miliardi di euro, per la prima volta le scommesse sportive sono state sorpassate dai casinò games nella classifica dei segmenti più produttivi del mercato. La varietà pressoché infinita di slot, tavoli da poker, roulette, fino ai tradizionali giochi di carte, ha portato nelle stanze da gioco virtuali ben 3,7 milioni di giocatori, tra assidui e sporadici.

Dal canale online a quello mobile: è boom di app per slot, tavoli e giochi pensati per smartphone e tablet

Al centro dell'attenzione degli sviluppatori impegnati nell'implemento di nuove slot, roulette, tavoli da gioco, c'è la riconversione dei giochi già esistenti nella loro versione mobile.

Le applicazioni per i giochi a distanza sono diventate famose in brevissimo tempo, complice probabilmente il nostro rapporto sempre più simbiotico con lo smartphone e il fatto che si possa giocare 24 ore al giorno, potendo sempre contare su caratteristiche come praticità ed istantaneità che sono anche alla base del successo del canale virtuale.

Il numero dei giochi in versione mobile (contando tutte le slot, tavoli ecc. di tutti gli sviluppatori) è salito del 13% rispetto al 2016, il 69% di questi sono giochi da casinò che a loro volta vedono una netta preminenza delle slot machine (88%). In generale le scommesse postate su smartphone sono salite del 50% per un ammontare complessivo di circa 350milioni di euro. (Fonte: Osservatori.net).

I sistemi a tutela del player

Se il comparto virtuale dei giochi a distanza sta attraversando un momento di spiccato benessere è anche per via dei numerosi provvedimenti messi in atto dall'AAMS (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) per contrastare l'operato dei gestori illeciti a favore degli operatori in possesso di una regolare licenza.

Dalla necessità di contrastare il proliferare degli operatori non autorizzati è nata una black list comprendente circa 6.000 piattaforme “.com” di giochi a distanza che sono state inibite dai Monopoli dello Stato in quanto non regolarmente autorizzate all'erogazione dei giochi a distanza. Oggi, tutti i siti di gambling tutelati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si distinguono per l'inconfondibile marchio AAMS che deve essere posto in bella vista a garanzia di un gioco sicuro e controllato.

Ma i principali leader del settore hanno fatto molto di più in relazione al gioco responsabile, contrasto alla ludopatia e in generale tutte [le direttive fornite dai Monopoli di Stato](#) . Parliamo di sistemi per la tutela dell'utente, che ogni scommettitore dovrebbe sfruttare per giocare al riparo dai rischi: limitatori quotidiani/settimanali del budget, sistemi di autoesclusione temporanea o permanente dal gioco, informative dettagliate sui metodi per giocare in modo responsabile e sicuro.

Esempi virtuosi

In questo senso in Italia uno degli esempi più esplicativi è il portale di SNAI.it, una realtà storica

nel settore che possiede tutte le garanzie che un buon operatore dovrebbe offrire ai suoi utenti. Attivo nel comparto italiano dal 1990, [Snaitech S.p.A. si è dimostrato capace di tenersi al passo con l'evoluzione del settore, sviluppando modalità di gioco innovative rispondenti alle attuali esigenze del mercato, si pensi alla naturale trasposizione delle slot da bar](#) nella moderna modalità virtuale.

Una società che fonda il suo operato su valori come innovazione, passione e responsabilità, tre requisiti fondamentali per poter affidare la propria fiducia e il proprio denaro ad un concessionario di giochi virtuali.

L'esempio è calzante se consideriamo che tutto sul portale dell'azienda è alla luce del sole e, soprattutto, facile da trovare. Oltre al fatto che ogni gioco viene spiegato e garantito Snai ha anche aggiornato le proprie pratiche per arginare fenomeni di gioco fuori controllo tramite sistemi di autotutela, autosospensione, sportelli assistenza, test di autovalutazione, oltre che a un upgrade in termini di phishing e sicurezza dei propri dati per cercare di garantire un'esperienza sicura e garantita.

Ritroviamo il tema della trasparenza anche quando parliamo di percentuali di vittoria ed RTP: la sigla sta per Return To Player, è la percentuale di vittoria che assicura un certo gioco. In pratica per ogni singola slot, roulette o qualsivoglia gioco da casino, il sito che lo ospita deve anche riportarne l'indicatore RTP che generalmente si presenta come una percentuale intorno al 95%. In pratica questo indice ci permette di sapere che su 1000 euro giocati su una certa slot machine virtuale, questa restituirà in vincite 950 euro e ne tratterrà 50, permettendoci così di scegliere quella che statisticamente dovrebbe pagare di più. L'ennesimo di tutta una serie di importanti provvedimenti pro trasparenza che hanno generato un nuovo e forte avvicinamento dei giocatori all'azzardo online, nel segno di un rinnovato rapporto col gioco sempre più rilassato, sicuro e consapevole.